

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2018, n. 11-6440

Art. 3 bis, comma 6, d.lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Procedimento di conferma del direttore generale dell'ASL CN2.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con DGR n. 31-3182 del 18.04.2016 la Giunta regionale aveva provveduto alla nomina del direttore generale dell'ASL CN2, nella persona del dr. Danilo BONO, nato a Fossano (CN) il 12.12.1954, disponendo che l'incarico, di durata triennale, avesse decorrenza dal 09.05.2016;

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., con il provvedimento citato erano stati altresì assegnati al direttore generale – nel quadro della programmazione regionale - gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi (c.d. di nomina);

l'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., stabilisce che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di attività assegnati, al fine di procedere o meno, entro i tre mesi successivi, alla conferma del direttore generale, sentito il parere della conferenza dei sindaci di riferimento territoriale;

ai sensi del citato decreto legislativo, la conferma dell'incarico direttoriale è quindi legata sia alla valutazione complessiva dei risultati conseguiti nella gestione aziendale, sia a quella inerente il raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati al momento della nomina;

con nota prot. n. 22318/A1406A del 07.11.2017 è stata data al direttore generale dell'ASL CN2 comunicazione dell'avvio del procedimento di conferma, unitamente all'invito a produrre una specifica relazione ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;

al procedimento di conferma del direttore generale hanno partecipato, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, i Settori della Direzione Sanità; il carattere globale della valutazione impone infatti di tener conto non soltanto della rispondenza dell'attività svolta agli obiettivi assegnati all'atto della nomina, ma anche di riscontrare eventuali specifici inadempimenti o irregolarità;

a mezzo di nota prot. n. 22325/A1406A del 07.11.2017 le strutture regionali sono state pertanto invitate a segnalare, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella deliberazione di nomina sopra citata, come aggiornata dai successivi atti di programmazione regionale, eventuali aspetti di criticità;

ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché dell'art. 7, commi 2 lett. c) e 3 della legge regionale n. 18/2007, la conferma del direttore generale avviene inoltre, come sopra ricordato, acquisito il parere della Conferenza dei sindaci di riferimento territoriale;

con nota prot. n. 71220 del 7.12.2017 l'ASL CN2 ha trasmesso, unitamente alla relazione di metà mandato del direttore generale, il verbale della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 relativo alla seduta del 04.12.2017;

facendo seguito alla citata comunicazione prot. n. 22325/A1406A del 07.11.2017, la relazione é stata inoltrata, via e mail, in data 14.12.2017 ai Settori della Direzione Sanità: le

strutture regionali interessate dalle valutazioni non hanno rappresentato nei termini previsti, con riferimento a specifiche realtà aziendali, situazioni od elementi di criticità che possano essere ritenuti ostativi alla conferma del direttore generale dell'ASL CN2;

il verbale della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 del 04.12.2017 da conto del parere favorevole espresso in tale data, all'unanimità dei presenti, alla conferma del dott. Danilo BONO in qualità di direttore generale dell'ASL CN2.

Quanto sopra premesso, tenuto conto delle risultanze dell'attività istruttoria quale sopra delineata, si deve rilevare come le aspettative regionali riposte nell'atto di nomina del direttore generale dell'ASL CN2 possano considerarsi complessivamente corrisposte, con riferimento sia ai risultati aziendali conseguiti sia al raggiungimento degli obiettivi assegnati al momento della nomina, sottolineando altresì come la conferma del direttore generale intenda inoltre favorire la continuità della gestione, necessaria ad assicurare il proseguimento delle azioni e degli interventi intrapresi.

Nella formulazione di tale valutazione vengono naturalmente fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d) della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nel relativo contratto stipulato con il direttore generale – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli ulteriori specifici obiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 30-3307 del 16.05.2016, 101-5530 del 03.08.2017 e 26-6421 del 26.01.2018.

Sono fatti inoltre espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, sottoscritto il 28.04.2016 e repertoriato in data 04.05.2016 al n. 185018, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale).

Quanto sopra illustrato e motivato, visti:

il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i ;
la legge regionale n. 18/2007 e s.m.i.;
la DGR n. 31-3182 del 18.04.2016;
la DGR n. 30-3307 del 16.05.2016;
la DGR n. 101-5530 del 03.08.2017;
la DGR n. 26-6421 del 26.01.2018;

preso atto del parere formulato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2 nella seduta del 04.12.2017;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

-di confermare nel proprio incarico, per le motivazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate nel provvedimento di nomina di cui alla DGR n. 31-3182 del 18.04.2016 e nel rispettivo contratto di prestazione d'opera intellettuale, il direttore generale dell'ASL CN2;

-di dare atto che sono fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d) della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni corrispondentemente contenute nel contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato dal direttore generale dell'ASL CN2 – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 30-3307 del 16.05.2016, 101-5530 del 03.08.2017, e 26-6421 del 26.01.2018;

-di dare inoltre atto che sono fatti espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto il 28.04.2016 e repertoriato in data 04.05.2016 al n. 185018, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)